



COMUNE DI CALUSCO D'ADDA

Provincia di Bergamo

RELAZIONE DI FINE MANDATO

2012/2017

(art.4 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n.149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico degli adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e da questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguente della legge n. 266 del 2005. Pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Per i dati riferiti all'anno 2016, sono state utilizzate le risultanze contabili approvate dalla Giunta comunale in data 10.04.2016 approvando lo schema di Rendiconto 2016.

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al

31.12.2012	31.12.2013	31.12.2014	31.12.2015	31.12.2016
8.408	8.357	8.318	8.352	8.347

1.2 Organi politici

GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco – Personale	Roberto Colleoni	07.05.2012
Vicesindaco – Assessore Ambiente, Controllo del territorio e sicurezza, Protezione civile	Enrico Salomoni	07.05.2012
Assessore Urbanistica, Edilizia privata, Lavori pubblici	Alessandro Bonacina	07.05.2012
Assessore Servizi finanziari, Associazioni sport e tempo libero, Pubblica istruzione e servizi scolastici	Michele Oriele Locatelli	07.05.2012
Assessore Affari generali, Cultura identità e tradizioni, Commercio e attività produttive, Rapporti sovracomunali, Politiche giovanili, Viabilità e trasporti	Massimo Cocchi	07.05.2012

CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Presidente	Roberto Colleoni	07.05.2012
Consigliere	Enrico Salomoni	07.05.2012
Consigliere	Massimo Cocchi	07.05.2012
Consigliere – Delega all’Innovazione tecnologica	Michele Vitali	07.05.2012
Consigliere – Delega ai Servizi Sociali	Francesco Danilo Riva	07.05.2012
Consigliere	Michele Oriele Locatelli	07.05.2012
Consigliere	Alessandro Bonacina	07.05.2012
Consigliere	Gianluca Vitali	29.04.2013
Consigliere	Paride Mantecca	07.05.2012
Consigliere	Francesca Punzi	07.05.2012
Consigliere	Pasquale Simone Cassese	26.11.2014

CONSIGLIERI DIMISSIONARI SURROGATI

Carica	Nominativo	In carica dal - al
Consigliere – Delega alla Biblioteca e promozione servizi bibliotecari	Mauro Ripamonti	07.05.2012 29.04.2013
Consigliere	Fabio Colleoni	07.05.2012 26.11.2014

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma

La struttura organizzativa dell'Ente è suddivisa dal 01.06.2012 in 5 settori:

- Settore 1 – Settore Affari Generali
- Settore 2 – Settore Finanziario
- Settore 3 – Settore Tecnico
- Settore 4 – Settore Sociale
- Settore 5 – Settore Vigilanza

Di seguito vengono riportate le direzioni con l'indicazione dei Responsabili di posizione organizzativa e dei servizi da loro diretti

Settore	Nominativo Responsabile Posizione Organizzativa	Servizi
1. AFFARI GENERALI	Mantecca Rag. Giusi	SERVIZIO 1 SEGRETERIA GENERALE URP PROTOCOLLO E MESSO COMUNALE
		SERVIZIO 2 SERVIZI DEMOGRAFICI
		SERVIZIO 3 BIBLIOTECA CULTURA ASSOCIAZIONI SPORT E TEMPO LIBERO
2. FINANZIARIO	Mantecca Rag. Giusi	SERVIZIO 1 SERVIZIO RAGIONERIA CONTABILITA' GESTIONE DEL PERSONALE SERVIZIO ECONOMATO E SERVIZI FISCALI
		SERVIZIO 2 GESTIONE ENTRATE TRIBUTARIE
3. TECNICO	Barbera Ing. Giuseppe	SERVIZIO 1 OPERE PUBBLICHE LAVORI PUBBLICI ED INFORMATICA
		SERVIZIO 2 URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA
		SERVIZIO 3 GESTIONE PATRIMONIO MANUTENZIONE BENI CIMITERO TUTELA TERRITORIO AMBIENTE ED ATTIVITA' PRODUTTIVE
4. SOCIALE	Oliva Dott. Pietro	SERVIZIO 1 SERVIZI SOCIALI
		SERVIZIO 2 ISTRUZIONE
5. VIGILANZA	Cortese Salvatore	SERVIZIO 1 POLIZIA LOCALE

Direttore: non c'è il Direttore Generale.

Segretario: a tutt'oggi è il Dott. Oliva Pietro.

Numero dirigenti: non ci sono dirigenti.

Numero posizioni organizzative: ad oggi ci sono 3 posizioni organizzative.

Numero totale personale dipendente

Dipendenti al 31/12/2012 – n. 36

Dipendenti al 31/12/2013 – n. 35

Dipendenti al 31/12/2014 – n. 33

Dipendenti al 31/12/2015 – n. 29

Dipendenti al 31/12/2016 – n. 31

1.4 Condizioni giuridica dell'Ente:

Durante il mandato l'Ente non è stato commissariato ai sensi degli articoli 141 e 143 del Tuel.

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente:

Durante il mandato l'ente :

- non ha dichiarato il dissesto finanziario, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL;
- non ha dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis;
- non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUOEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno:

SETTORE ECONOMICO - FINANZIARIO

Il Settore Economico - Finanziario si è posto come necessario supporto all'azione intrapresa dagli altri Settori per il raggiungimento degli obiettivi definiti dalla linea di mandato elettorale. E' stato necessario un severo controllo della spesa pur volendo mantenere livelli di servizio accettabili per la popolazione. L'Amministrazione comunale è ricorsa ad incrementi tributari solo quando necessari e solo dopo aver valutato riduzioni di spese ed alternative di introiti. La possibilità di effettuare investimenti e quindi portare avanti il programma delle opere pubbliche è stata fortemente influenzata dalla necessità di rispettare gli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità). Sono state utilizzate tutte le leve possibili per attuare gli investimenti programmati. D'altro lato si è proceduto all'esecuzione di opere solo quando si è riscontrata la possibilità effettiva di pagare i fornitori nei tempi stabiliti dalla legge e per non aggravare ulteriormente la già difficile situazione economica delle aziende. Si sono aggiunte le continue modifiche normative in campo tributario che hanno impegnato il settore con lo studio e l'applicazione dell'IMU nell'anno 2012, della TARES nell'anno 2013 e poi con l'introduzione della IUC nel 2014. Per quanto attiene l'attuale TARI si è cercato di contenere l'impatto che la copertura integrale dei costi di raccolta e smaltimento dei rifiuti, avrebbe avuto sulla cittadinanza e sulle utenze non domestiche sviluppando soluzioni opportune al fine di non

aumentare in modo pesante la pressione fiscale soprattutto in questo periodo di difficoltà. L'ufficio tributi ha condotto nel periodo considerato una continua e costante attività di accertamento tributario al fine di combattere l'evasione e recuperare risorse per la collettività. Per sopperire alle continue diminuzioni di personale l'ufficio preposto si è attivato con l'inserimento di Lavoratori socialmente utili e di operatori mediante progetti di volontariato giovanile (Servizio Civile, Dote Comune e Garanzia Giovani).

SETTORE AFFARI GENERALI

Le numerose innovazioni introdotte dalla legislazione in materia di organizzazione dell'Ente locale hanno comportato una radicale ridefinizione delle competenze del Settore, che da settore con funzioni specifiche di segreteria e protocollo, è diventato sempre più un centro di coordinamento dell'attività gestionale dei vari Settori con funzioni di controllo ed impulso, nonché di collegamento con l'attività politica amministrativa di Sindaco e Assessori Comunali.

Rientrano in questo contesto l'attivazione di un sistema di controllo degli atti eseguito con cadenza semestrale dal Segretario Generale, l'approntamento di un Piano organizzativo per la prevenzione della corruzione, la redazione di un Piano per la Trasparenza, la gestione e l'aggiornamento continuo della Sezione Amministrazione Trasparente sul sito web comunale, nel quale sono riportati tutti gli atti e le informazioni sull'attività dell'Ente, per la sua piena conoscibilità da parte del cittadino.

La promozione culturale e sportiva in senso ampio è stata realizzata portando sul territorio proposte ed esperienze diverse, valorizzando le specifiche vocazioni delle Associazioni del territorio, condividendo iniziative e progetti e concedendo alle Associazioni spazi comunali.

SETTORE POLIZIA LOCALE

Attiva la prevenzione, il Controllo e la repressione delle violazioni dei Regolamenti e delle norme vigenti nei compiti d' istituto nelle materie del Codice della Strada (anche con utilizzo di strumentazione tecnologica), ecologia e ambiente e in generale relative ai comportamenti di convivenza civile nell'utilizzo del territorio. Attiva, sia di propria iniziativa che su segnalazione, l'attività di controllo nelle materie edilizia ed urbanistica effettuando sopralluoghi con proprio personale e su programmazione anche con personale dell'Ufficio Tecnico Comunale.

Interviene ad effettuare la bonifica del territorio in riferimento ai veicoli in stato di abbandono e catalogabili come rifiuti; mentre opera nelle attività di polizia giudiziaria nell'ambito dell' infortunistica stradale, nella prevenzione dei reati connessi alla circolazione stradale e ai veicoli di provenienza furtiva.

Effettua le indagini sia nell'attività delegate dalla Procura della Repubblica che per tutte quelle situazioni di prevenzioni di atti di P.G., acquisisce le denunce per la trasmissione e la segnalazione al Sistema d'Indagine Nazionale.

Utilizza strumentazione tecnologica: per videosorveglianza, per il controllo e la repressione di atti vandalici, di comportamenti a disturbo della quiete pubblica.

Interviene nelle manifestazioni presenti sul territorio, anche coordinando personale volontario.

All'attività sul territorio si attiva parallela attività d' ufficio dei procedimenti di Polizia Amministrativa; attiva controlli sulle unità produttive sia per gli esercizi in sede fissa che per la gestione del mercato settimanale; gestisce l' emanazione di ordinanze di regolamentazione della circolazione e di messa a norma della segnaletica; emette pareri in merito al posizionamento della pubblicità; rilascia le autorizzazioni delle occupazioni di suolo pubblico e verifica i cantieri stradali.

Verifica l'applicazione delle normative sugli immigrati, attraverso i controlli anagrafici, come pure il comportamento delle persone sul territorio, tenendo conto dei risvolti sociali, sia in ambito delle problematiche di pubblica sicurezza che di contrasto all'abusivismo commerciale.

SETTORE SOCIALE

Servizi sociali

Infanzia e minori, servizio di assistenza a favore di indigenti, di anziani e di disabili e le collaborazioni con il volontariato caratterizzano l'attività dei servizi sociali classici. Gli interventi socio-assistenziali e socio-educativi vengono realizzati in base ad una logica progettuale, andando, laddove necessario e opportuno, a prevedere anche la realizzazione di progetti individualizzati. Una delle finalità principali è quella di promuovere sul territorio la creazione e il sostegno di una comunità che sia in grado di prendersi cura di sé stessa.

Il consolidamento di risorse a favore di questo programma sottintende la volontà di continuare e di intensificare gli interventi socio-assistenziali, socio-educativi e di promozione del benessere attraverso un piano di regolamentazione dei servizi e la valorizzazione delle Associazioni. Si cerca inoltre di utilizzare strumenti idonei, che permettano una gestione sempre più efficace ed efficiente di detti servizi.

Voci di entrata sono costituite principalmente dai contributi regionali (es.: fondo sociale regionale, contribuzione costi utenze e dalla compartecipazione dei costi ai servizi dei Comuni convenzionati).

La gestione dell'asilo nido comunale, trattandosi di un servizio a domanda individuale, prevede una partecipazione alla spesa, dei Comuni che si sono associati per l'utilizzo della struttura.

Altro servizio a valenza sovracomunale è rappresentato dal Servizio territoriale disabili, denominato T.I.D.A., che prevede una compartecipazione economica da parte dei Comuni convenzionati.

Per quanto riguarda il Centro Diurno Integrato, il servizio viene svolto tramite concessione che mira da un lato a preservare gli aspetti qualitativi del servizio e ampliare l'offerta e dall'altro ad ottenere maggiori agevolazioni per i cittadini residenti.

Per la gestione dei servizi socio-assistenziali ci si avvale dell'Azienda Speciale Consortile Isola Bergamasca e Bassa Valle S.Martino, quale Ente strumentale dei Comuni.

Servizio istruzione

In riferimento alle attività educative delle Scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado presenti sul territorio, viene confermato da parte del Comune il proprio supporto operativo, manutentivo e come sponsor privilegiato dei supplementi educativi, avendo scelto un ruolo propositivo e di stimolo ad una crescente funzione educativa integrata della scuola e della comunità. L'obiettivo è pertanto di garantire nel tempo le risorse sufficienti ad assicurare quanto sopra descritto, e in particolare, da un lato i servizi di mensa, libri di testo Scuola Primaria, assistenza educativa ai disabili etc. e dall'altro a supportare il funzionamento degli uffici scolastici. Inoltre si prevede anche il concorso a tutto una serie di attività parascolastiche, in collaborazione con le Associazioni del territorio che rispondono ad obiettivi educativi condivisi. Continua inoltre la collaborazione con le scuole paritarie del territorio e le proposte d'integrazione tra scuola, associazioni e comunità. Inoltre si dà attuazione alle nuove norme regionali (dote scuola) e si prosegue il percorso di applicabilità della nuova legge regionale (19/07) in collaborazione con le risorse territoriali e la promozione di un tavolo di lavoro interistituzionale.

Continua la promozione ed il sostegno per una scuola di musica, con il coinvolgimento delle scuole, del territorio, al fine di creare una banda musicale del paese e al fine di dare opportunità maggiori di crescita ed arricchimento ai giovani del territorio.

Prosegue la collaborazione con l'Azienda Speciale Consortile Isola Bergamasca e Bassa Val S. Martino al fine di poter arricchire e qualificare maggiormente l'offerta formativa territoriale (citiamo ad esempio il servizio psicopedagogico e la mediazione culturale, etc.).

SETTORE TECNICO

Edilizia Privata/Urbanistica

L'entrata in vigore del Piano di Governo del Territorio e dell'allegato al Regolamento Edilizio "Norme per la progettazione energetica e ambientale del territorio" sono stati fattori che, in una prima fase di applicazione, hanno causato non poche difficoltà. E' stato necessario adeguarsi alle nuove modalità di operare e ai nuovi linguaggi e informare gli operatori esterni. A ciò si sono aggiunte le continue modifiche delle normative in materia edilizia (decreto del fare, decreto sblocca Italia, ecc.) che hanno determinato l'esigenza di aggiornamento e revisioni nella modulistica e delle procedure interne. Anche l'introduzione delle nuove modalità di presentazione delle pratiche edilizie in modalità on-line ha creato qualche disagio ai professionisti per le problematiche connesse alla trasmissione dei documenti e ha appesantito il lavoro sia della segreteria del servizio edilizia che dei tecnici che hanno dovuto prestare assistenza continua al fine di minimizzare le difficoltà iniziali degli operatori.

Servizio Lavori Pubblici/Manutenzioni

Il settore lavori pubblici si occupa della realizzazione e manutenzione degli edifici comunali e dei relativi impianti, delle infrastrutture stradali, della pubblica illuminazione e del servizio di fognatura. Le limitazioni della capacità di spesa, dovute a numerosi fattori finanziari, ha determinato la difficoltà di dare risposta a tutti i bisogni manutentivi degli edifici e delle strade comunali.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOLE:

Durante il mandato l'Ente non è mai stato strutturalmente deficitario.

Nell'esercizio 2012 e nell'esercizio 2016 non c'erano parametri di deficitarietà non rispettati.

PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. **Attività Normativa:** durante il mandato sono stati adottati / modificati i seguenti regolamenti

ANNO 2013

Oggetto	Estremi deliberazioni di adozione/modifica
Regolamento comunale per i controlli interni. D.L. 10.10.2012, n.174 convertito nella legge 07.12.2012, n.213	C.C. n.2 del 22.02.2013
Regolamento comunale per l'applicazione del tributo sui rifiuti e sui servizi - Tares - D.L. 06.12.2011, n.201 convertito nella legge 22.12.2011, n.214	C.C. n.3 del 22.02.2013
Modifica art.14 del Regolamento comunale ICI	C.C. n.9 del 22.02.2013
Modifica artt. 3 e 8 del Regolamento comunale dell'albo delle associazioni, enti, istituzioni e consulta e per la concessione di benefici finanziari e vantaggi economici	C.C. n.10 del 22.02.2013
Art.16 D.lgs. n.150/2009. Adeguamento organismo di valutazione. Modifica regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.	G.C. n.111 del 23.09.2013

ANNO 2014

Oggetto	Estremi deliberazioni di adozione/modifica
Regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta unica comunale (IUC)	C.C. n.6 del 12.05.2014
Modifica al Regolamento del Centro diurno comunale per anziani	C.C. n.14 del 12.05.2014

ANNO 2015

Oggetto	Estremi deliberazioni di adozione/modifica
Regolamento sul procedimento amministrativo e sul diritto di accesso ai documenti amministrativi. Adeguamento per accesso telematico e riutilizzo di dati ed informazioni (art.52 comma 1 d.lgs. n.82/2005)	C.C. n.10 dell'08.04.2015
Regolamento comunale per la celebrazione dei matrimoni civili	C.C. n.11 dell'08.04.2015
Regolamento comunale per l'occupazione di suolo pubblico con dehors stagionali e permanenti	C.C. n.16 del 03.06.2015
Regolamento di alienazione degli immobili disponibili del patrimonio del Comune di Calusco d'Adda	C.C. n.26 del 07.09.2015
Regolamento comunale per la costituzione e la ripartizione del fondo per la progettazione e l'innovazione	G.C. n.13 del 04.02.2015

ANNO 2016

Oggetto	Estremi deliberazioni di adozione/modifica
Regolamento in materia di servizi sociali ed educativi e criteri di compartecipazione degli utenti al costo dei servizi	C.C. n.4 del 23.03.2016
Modifica al Regolamento per l'utilizzo dell'area comunale di Via Marconi	C.C. n.5 del 23.03.2016
Regolamento di contabilità armonizzata	C.C. n.28 del 30.11.2016

ANNO 2017

Oggetto	Estremi deliberazioni di adozione/modifica
Modifica al Regolamento comunale dell'Imposta Unica Comunale.	C.C. n.2 del 03.04.2017
Regolamento comunale per il benessere degli animali.	C.C. n.8 del 03.04.2017

Trattasi di adozioni e/o modifiche dovute principalmente alla necessità di adeguamento alla normativa vigente in continua evoluzione.

2. Attività tributaria.

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

2.1.1 ICI /IMU:

ALIQUOTE IMU	2012	2013	2014	2015	2016
Aliquota abitazione principale	0,40%	0,50%	0,40%	0,40%	0
Detrazione abitazione principale	€ 200,00 + 50,00 per figlio	€ 200,00 + 50,00 per figlio	0	0	0
Altri immobili	0,80%	0,90%	0,90%	0,90%	0,90%
Fabbricati rurali e strumentali	0,20%	0,20%	0,90%	0,90%	0,90%

ALIQUOTE TASI	2012	2013	2014	2015	2016
Aliquota abitazione principale			0,20%	0,20%	

2.1.2 Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione

ALIQUOTE addizionale Irpef	2012	2013	2014	2015	2016
Aliquota massima	0,7	0,7	0,7	0,7	0,7
Fascia esenzione	-	-	-	-	-
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3 Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura ed il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2012	2013	2014	2015	2016
Tipologia di prelievo	TIA	TARES	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100	100	100	100	100

Costo del servizio pro-capite	93,31	93,42	94,20	94,42	96,92
----------------------------------	-------	-------	-------	-------	-------

3. Attività amministrativa.

3.1 Sistema ed esiti controlli interni

Con deliberazione del Consiglio Comunale n.2 del 22.02.2013 è stato approvato il "Regolamento comunale per i controlli interni" in attuazione del D.L. 10.10.2012, n.174 convertito nella legge 07.12.2012, n.213 che disciplina – nell'ambito dell'autonomia organizzativa riconosciuta agli enti locali - l'organizzazione, le metodologie e gli strumenti previsti dal sistema dei controlli interni del Comune di Calusco d'Adda.

Tipologia controllo	Descrizione	Soggetti coinvolti
Controllo di regolarità amministrativa	E' finalizzato a garantire la regolarità amministrativa e la correttezza dell'azione amministrativa	Responsabili di settore Segretario Comunale Responsabile del Settore Finanziario
Controllo di regolarità contabile	E' finalizzato a garantire la regolarità contabile degli atti attraverso gli strumenti del visto attestante la copertura finanziaria e del parere di regolarità contabile	Responsabile del Settore Finanziario Segretario Comunale
Controllo di gestione	E' riferito all'intera attività dell'Ente, rivolto al perfezionamento e migliore coordinamento dell'azione amministrativa, con il fine di conseguire maggiore efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa.	Responsabili di settore Segretario Comunale
Controllo sugli equilibri finanziari	E' finalizzato a garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno.	Responsabile del Settore Finanziario

3.1.1 Controllo di gestione: indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato ed il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

- **Ufficio segreteria/Protocollo:**

Nell'ambito della gestione del sistema informativo comunale, l'Ente ha avviato da tempo l'implementazione di nuove procedure necessarie per ottemperare ai disposti legislativi (CAD Codice Amministrazione Digitale), con particolare riferimento alla gestione documentale e alla dematerializzazione di alcuni procedimenti amministrativi.

L'Ufficio Segreteria ha attivato:

- l'iter procedurale per la gestione informatica delle determinazioni dei responsabili di settore con l'attivazione della firma digitale per la sottoscrizione delle stesse e, in un'ottica di dematerializzazione, sospendendo la stampa cartacea dei provvedimenti;
- l'iter procedurale per la gestione informatica delle deliberazioni di Giunta e Consiglio con l'attivazione della firma digitale di Sindaco e Segretario Comunale, sospendendo la stampa cartacea degli atti.

Sono stati revisionati ed aggiornati tutti i procedimenti amministrativi dell'Ente, con mappatura e classificazione della relativa modulistica pubblicata anche sul sito istituzionale.

Il Servizio Protocollo negli anni è stato più volte riorganizzato al fine dell'ottimizzazione dei tempi di lavoro e della revisione delle competenze assegnate al personale del Settore Affari Generali.

In particolare è stata decentrata la protocollazione dei documenti in uscita dall'Ente ai rispettivi uffici di competenza, lasciando in carico al Servizio Protocollo la sola registrazione dei documenti in entrata all'Ente e l'affrancatura postale.

Nel tempo sono state razionalizzate anche le spese di affrancatura, prediligendo, ove possibile, l'invio della corrispondenza via e-mail ordinaria o via Posta Elettronica Certificata.

Nel 2015 il Comune di Calusco d'Adda ha approvato il Manuale di gestione del protocollo informatico, dei documenti e dell'archivio come richiesto dal DPCM 31 ottobre 2000, che descrive il sistema di gestione e di conservazione sostitutiva dei documenti informatici e fornisce le istruzioni necessarie al corretto funzionamento del Protocollo informatico, oltre che la gestione dei flussi documentali ed archivistici in relazione ai procedimenti amministrativi.

Ad oggi tutti i documenti protocollati sia in entrata che in uscita, vengono oltre che classificati, anche fascicolati proprio in funzione della loro conservazione sostitutiva obbligatoria.

- **Servizio anagrafe e stato civile:**

Nel corso del quinquennio il servizio è stato deputato essenzialmente all'esercizio di attività istituzionali per conto dello Stato, quali a titolo esemplificativo, la tenuta dell'Anagrafe dei cittadini residenti e dell'Anagrafe di cittadini italiani residenti all'estero, nonché il rilascio della certificazione anagrafica e della carta d'identità.

Importante novità introdotta con la legge 162/2014 la possibilità da parte dei cittadini coniugati, residenti nel Comune e in possesso dei requisiti richiesti dalla suddetta normativa, di separarsi o divorziare consensualmente dinnanzi all'ufficiale di stato civile.

- **Servizio ragioneria:**

Nel corso del quinquennio l'ufficio finanziario si è occupato della predisposizione degli elaborati contabili necessari e degli schemi per la redazione del bilancio di previsione annuale e pluriennale, della relazione previsionale e programmatica, del P.E.G. e delle relative variazioni in corso d'esercizio e di tutte le attività relative alla gestione del Bilancio.

Sono stati effettuati tutti i monitoraggi necessari affinché il Comune di Calusco d'Adda fosse in grado di rispettare l'obiettivo relativo al patto di stabilità.

A decorrere dal 2015 è stata prevista l'introduzione della contabilità armonizzata, con l'applicazione parziale del D. Lgs 118/2011 e dal 2016 a regime. Questo ha comportato la revisione completa di tutti i residui attivi e passivi e la conseguente rideterminazione dell'avanzo di amministrazione, la nuova codifica contabile dei capitoli e il bilancio di cassa e l'applicazione del nuovo principio contabile generale della competenza finanziaria (c.d. potenziata) per l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese.

- **Servizio Tributi:**

Nel corso del quinquennio sono stati gestiti direttamente i tributi IMU, TASI e Imposta comunale sulla pubblicità e COSAP. La gestione comprende l'elaborazione dei regolamenti e delle previsioni tariffarie e dei relativi ruoli.

Il servizio tributi provvede anche al controllo e alla verifica dei versamenti IMU anni precedenti con applicazione dal 2016 dell'Istituto del reclamo mediazione e del ricorso.

Trattasi di istituto deflattivo del contenzioso tributario, che consente all'amministrazione di riesaminare il proprio operato, di rilevare eventuali errori evidenziati nei motivi del ricorso, e eventualmente di adottare un provvedimento di autotutela o di definire la questione tramite la mediazione, accogliendo la proposta del contribuente o formulando una propria proposta.

● **Personale:**

Nel corso del quinquennio la gestione del personale si è rivelata problematica. L'intervento di una legislazione volta al contenimento della spesa di personale non ha permesso il reintegro dei dipendenti cessati, d'altro canto il numero di unità rapportato alla popolazione residente rende l'idea di quanto tale normativa abbia limitato l'Ente, infatti in base alla normativa vigente un Comune delle nostre dimensioni dovrebbe avere un numero di dipendenti pari a 55.

Nel corso del quinquennio la gestione del personale è avvenuta nel rispetto delle norme vigenti, ottemperando agli adempimenti richiesti quali la ricognizione del personale in servizio, la rideterminazione della pianta organica, la programmazione del fabbisogno di personale avendo cura di rendere partecipe il Revisore dei Conti che ha accertato il rispetto della normativa con specifico riferimento al contenimento della spesa.

Solo nell'anno 2016 sono state programmate delle nuove assunzioni, dopo il ripristino delle facoltà assunzionali a seguito della ricollocazione del personale degli Enti di Area Vasta.

Le assunzioni programmate sono:

- 1 Ufficiale di Polizia Locale cat. D a tempo pieno e indeterminato;
- 1 Agente di Polizia Locale cat. C a tempo pieno e indeterminato;
- 1 Istruttore Tecnico cat. C a tempo pieno e indeterminato;
- 1 Esecutore amministrativo cat. B part-time 20 ore settimanali a tempo indeterminato riservato ai disabili legge 68/99.

● **Biblioteca comunale:**

Nel quinquennio di riferimento l'attività della Biblioteca Comunale di Calusco si è svolta mantenendo e consolidando standard tipici di un medio comune di 8.000 abitanti, confermando i getti del prestito e di qualità del servizio.

A titolo esemplificativo si riportano i dati della la statistica 2016 condotta sui prestiti dell'anno ed estrapolata dai report dell'attuale gestionale ClavisNG che ha indicato i seguenti i seguenti dati numerici:

Prestiti	complessivi	
	20.344	
di cui		
- Con materiale della Biblioteca locale	15.504	(di cui 1.828 ad altre biblioteche)
- Con materiale di altre biblioteche	4.840	

Le sezioni e i servizi interni offerti all'utenza si sono man mano implementati raggiungendo l'attuale situazione che prevede:

Sezioni – Adulti, Ragazzi, Interesse Locale, Emeroteca

Servizi – Postazioni Informatiche, Rete Wi-Fi

Anche le iniziative estensive rispetto all'ordinario servizio di pubblica lettura hanno visto un incremento dell'offerta secondo le seguenti linee di attività:

- serate di incontro con autori locali volta alla valorizzazione della produzione locale.
- nell'anno 2015, in collaborazione con Promoisola è stata realizzata in Calusco d'Adda la 9^a "Fiera del libro".
- l'annuale iniziativa di book-crossing denominata "Libero Scambio" finalizzata allo scambio di libri usati.
- dal 2016 è attivo presso la biblioteca un "Gruppo di Lettura" formato da utenti.

- **Sistema Bibliotecario:**

E' proseguita nel corso del quinquennio 2012-2017 l'intensa attività di cooperazione il Sistema Bibliotecario Nord-Ovest e con la Rete Bibliotecaria Bergamasca di cui la Biblioteca di Calusco d'Adda fa parte e in particolare si è aderito in modo fattivo agli importanti cambiamenti strutturali e organizzativi avvenuti nel periodo di riferimento:

- Passaggio delle competenze gestionali dall'Amm. Provinciale al Consorzio dei Sistemi,
- Adesione al fornitore documentario unico (Leggere s.r.l.),
- Cambio del Software gestionale ClavisNG.

L'asse portante di questa appartenenza è costituito indubbiamente dall'attività di inter prestito che a fine 2016 ha movimentato il seguente numero di prestiti (libri e DVD):

- 4.832 prestiti effettuati con materiale proveniente da altre biblioteche,
- 1.828 prestiti di nostri libri e/o DVD verso altre biblioteche.

Si deve precisare inoltre che il Comune di Calusco compartecipa al sostegno economico del Sistema Bibliotecario Adda Nord-Ovest ed alla Rete Bibliotecaria Bergamasca secondo quanto stabilito dalle convenzioni sottoscritte con gli stessi Enti e negli importi definiti di volta in volta dalla Conferenza dei Sindaci che è l'organo di gestione delle due strutture di cui la Biblioteca è parte integrante.

- **Attività culturali:**

Le iniziative proposte negli anni del quinquennio hanno visto il proseguimento delle linee guida già tracciate nella legislatura precedente che prevedeva l'innesto delle varie attività sui tre eventi di richiamo e di maggior impatto sull'utenza locale e dei comuni limitrofi e vale a dire:

- "Carnevale Caluscese" (febbraio/marzo)
- "Notte Bianca" (terzo fine settimana di luglio)
- "La Bora - Palio delle Contrade" (ultima domenica di settembre)

Nel corso degli anni a queste attività portanti si sono aggiunte diverse iniziative finalizzate a soddisfare esigenze ed aspettative più specifiche oltre che a costruire una proposta culturale di più ampia gamma ed a procedere verso un approfondimento qualitativo più accurato.

Il dettaglio delle varie attività è il seguente:

- *Restate in contrada*, un calendario di eventi estivi realizzati con le Contrade caluschesi,
- *Festa delle Associazioni* ricorrenza annuale in collaborazione con la Consulta delle Associazioni
- *Suoni d'Inverno e Andante con pizza*, stagioni di musica classica realizzate presso la cripta della Chiesa Parrocchiale e nel convento di Baccanello
- Partecipazione a circuiti musicali provinciali come *Ritmo divino*, *Andar per musica* e *Isola Folk*
- Partecipazione ad analoghe stagioni teatrali quali *De Sidera* e *Teatro a merenda*
- Servizio di biglietteria remota per stagioni dei teatri Donizetti e Creberg
- *Spettacoli per bambini*: nel **2013** spettacolo di Santa Lucia di Oreste Castagna. Nel **2016** e **2017** ciclo di quattro serate di fiabe per bambini denominato "Un mondo di fiabe".
- *Teatro di primavera*: nel **2016** con la compagnia teatrale "Teatro Fragile" di Treviolo quattro serate di cui due per bambini e due per grand. Per ognuna delle due tipologie di spettatore una serata di letture ed una di teatro. Nel **2017** con le compagnie teatrali locali "Non Solo Teatro" e "Persinsala" due riproposizioni teatrali presso il Centro Civico San Fedele, all'interno dell'iniziativa "Teatro di marzo".
- *Turismo culturale*: nell'anno **2014** s'è cercato di costruire un percorso di turismo culturale, in cui abbinare la visita ad una città con la visita ad una mostra d'arte. Su 4 proposte tre hanno avuto particolare successo, con il pieno delle adesioni: visita alla Città di Vicenza ed alla mostra "Verso Monet. Storia del paesaggio dal '600 al novecento" e la visita alla città di Bologna con la mostra "La ragazza con l'orecchino di perla". La terza uscita ha abbinato un percorso turistico pedestre (la Greenway del lago di Como) agli allora neonati gruppi di cammino caluschesi. L'uscita turistico culturale a

Torino è stata annullata per la limitatezza delle adesioni. Nel **2016** si è promossa la mostra su G.B. Moroni in Bergamo, con la visita guidata alle sue opere in Accademia Carrara ed al Museo Bernareggi. Nello stesso anno s'è sostenuta in modo massiccio, con strumenti mediatici diversi, l'informazione verso la cittadinanza caluschesa per la visita alla passerella galleggiante di Christo sul lago d'Iseo.

- *Rassegna cinematografica*: anni **2014-2015-2016-2017**. In collaborazione con la Consulta delle Associazioni e con un numero di associazioni che sono via via aumentate fino a 5, è stata progettata e realizzata, ormai da quattro anni, la Rassegna cinematografica "**Venerdì al cinema**" che è passata dalle iniziali 5 serate del 2014 alle 8 del 2017, comprensiva di una proiezione d'anteprima alla rassegna stessa.
- *Aperitivi con la storia*: **anno 2015**. In occasione della storica ricorrenza in cui nel 1915 l'Italia è entrata in guerra, si è promosso e tenuto un ciclo di due serate in cui prendendo a pretesto un aspetto del costume italiano di anticipare il pasto con degli aperitivi, si sono tenuti degli approfondimenti storici. Il tutto con la partecipazione di un barman professionista e di uno storico archivistico, che ha creato collegamenti di storia nazionale con bevande come il "vermut" e lo "spritz".
- **Giovani e cultura**:
 - Nell'ambito di questa voce nel periodo **ottobre 2013 – giugno 2014** s'è realizzato un progetto denominato "**Quale Calusco**" gestito dall'ufficio cultura in collaborazione con A.Ge Calusco, l'Associazione Anziani "La Vela". Centrale al progetto l'idea di mettere in contatto, attraverso il confronto e lo scambio, il mondo dei più giovani con quello degli anziani, utilizzando come mediatore della relazione temi intorno al passato, al presente e al possibile futuro del paese di Calusco d'Adda. Al termine del percorso è stato realizzato un dvd documentario.
 - *Una Storia Breve*: Annualità **2013-14, 2014-15, 2015-16, 2016-17**. Concorso letterario per giovani autori dedicato nella prima edizione del 2013-14, solo alle province di Bergamo, Lecco e Milano. Arrivato alla quarta edizione con l'annualità 2016-17 anche grazie all'accesso al Bando Cariplo 2016, allargato alla partecipazione di giovani di tutta la Lombardia in età dai 15 ai 25 anni.
 - *InArteGiovani*: una tre giorni, del **settembre 2014**, di iniziative dedicate ai giovani, fra teatro, musica, dance, letteratura, da cui è discesa la nascita del gruppo culturale giovanile con lo stesso nome dell'iniziativa.

Dal punto di vista informativo si è provveduto al raggiungimento dell'utenza, oltre che alla realizzazione del materiale a stampa, mediante l'utilizzo costante della stampa locale con inserzioni sulle testate di maggior impatto come: L'Eco di Bergamo, CTRL magazine, Bergamo avvenimenti.

Con lo stesso scopo si è provveduto a realizzare uno specifico calendario di eventi denominato "Calusco Eventi" con l'uscita trimestrale di una brochure contenente tutte le iniziative promosse sul territorio caluschesa dal Comune di Calusco e da tutti quei soggetti che con le loro proposte insistono sul territorio comunale: Oratorio, Associazioni, Scuole, ecc.

- **Lavori pubblici/Gestione del Territorio:**

Di seguito si relaziona sulle principali opere realizzate nel quinquennio 2012/2017:

Anno 2012

- Ristrutturazione di Via Cavour con formazione nuovo parcheggio – importo € 53.000,00
- Asfaltature varie – Importo € 25.000,00

Anno 2013

- Leasing in costruendo per progettazione, ristrutturazione con ampliamento e gestione della piscina comunale – Importo € 3.000.000,00
- Sistemazione di Via Locatelli e di Via Paglia – Importo € 99.000,00

Anno 2014

- Sistemazione di Viale dei Pioppi Illuminazione + asfaltature – Importo € 40.000,00
- Adeguamento rete fognaria di Via Montello – Importo € 475.000,00

Anno 2015

- Sistemazione marciapiede di Via Montello/Via Asiago – Importo € 20.000,00
- Sistemazione marciapiedi di Via Volta con Realizzazione nuovo parcheggio – Importo € 53.000,00
- Adeguamento alle normative antincendio e miglioramento strutturale della scuola primaria – Importo € 320.000,00

Anno 2016

- Adeguamento illuminazione pubblica centro – Importo € 125.000,00
- Riorganizzazione locali scuola materna di Viale Risorgimento – Importo € 30.000,00
- Lavori di asfaltatura di Via Bergamo – Importo € 77.000,00
- Realizzazione nuovo parcheggio di Via Adda a servizio impianti sportivi – importo € 182.000,00
- Realizzazione nuovo marciapiede di Via S. Rocco lato S.P. 166 – Importo € 25.000,00
- Lavori di sistemazione marciapiedi di Via S. Case di Loreto – Importo € 99.000,00
- Lavori di sistemazione di Via delle Valli – Importo € 55.000,00

Anno 2016/2017 – in corso di realizzazione

- Sistemazione marciapiedi di Via S.Rocco – Importo € 160.000,00
- Adeguamento di Piazza s. Giuliano – Importo € 203.000,00
- Sistemazione pista di atletica del campo sportivi – Importo € 240.000,00

- **Servizi Sociali**

Questo quinquennio è stato caratterizzato dalla difficile situazione economica del paese, da un quadro incerto dei trasferimenti e da minori risorse disponibili nel campo dei finanziamenti alle politiche sociali.

Nonostante ciò si è operato al fine di mantenere i servizi e gli interventi attivi, con particolare attenzione alle fasce deboli della popolazione, come anziani e persone con disabilità.

La nascita delle "nuove povertà" ha richiesto una rimodulazione dei servizi offerti e una flessibilità degli interventi che ha portato il Servizio ad interagire maggiormente con il territorio alla ricerca di nuove risorse e nuove collaborazioni.

Perni degli interventi sociali, socio/sanitari ed educativi sono i servizi istituzionali – CDI per anziani, orti sociali, centro anziani, nido per infanzia, centro Arcipelago per disabilità e collaborazione con l'Oratorio per Progetto giovani e comunità.

E' proseguita la collaborazione con l'Azienda Consortile Isola Bergamasca (oggi Azienda Isola) nella gestione di molteplici servizi di rilevanza territoriale all'interno del comune: segretariato sociale, assistenza educativa scolastica, servizio di assistenza domiciliare anziani, tutela minori, servizio di accreditamento unità di offerta socio-educative.

Di particolare rilievo è stata l'approvazione, da parte del Consiglio Comunale, del nuovo regolamento in materia di servizi sociali ed educativi e criteri di compartecipazione degli utenti al costo dei servizi, in applicazione della normativa introdotta dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 05.12.2013 n.159 avente ad oggetto: "Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (I.S.E.E.)", con il quale viene

disciplinato il nuovo ISEE quale strumento di valutazione economica per determinare la compartecipazione del cittadino alle prestazioni sociali agevolate

Nel corso dell'anno 2016 è stata applicata ai servizi a domanda individuale in campo sociale ed educativo il nuovo modello di compartecipazione del cittadino al costo dei servizi medesimi, sulla base dei nuovi criteri Isee.

Sono state conservate ed incrementate le svariate attività gestite in collaborazione con la Consulta delle associazioni e le Associazioni del territorio, in modo specifico nell'ambito della sussidiarietà: trasporti sociali, pasti a domicilio, teleassistenza, assistenza e visita agli ammalati nei luoghi di cura e a domicilio.

Le iniziative a favore dei soggetti svantaggiati, per l'avviamento ad attività utili dal punto di vista lavorativo e motivazionale, sono proseguite con successo e con soddisfazione delle famiglie: trattasi dei progetti riabilitativi risocializzanti in collaborazione con ditte e cooperative del territorio.

- **Servizio Istruzione**

Il servizio istruzione è stato caratterizzato dalla continuità della programmazione del Piano Diritto allo Studio, che ha registrato la sostanziale attuazione dei progetti educativi presentati dall'Istituto Comprensivo scolastico e dagli Istituti paritari, nonostante la netta contrazione della spesa corrente dovuta alle ben note manovre finanziarie di spending review degli ultimi anni.

Continua il ricambio strumenti e attrezzature programmato

Il servizio di trasporto scolastico è stato soppresso a decorrere dall'anno scolastico 2015/2016, per scarsa adesione delle famiglie, che comportava anche l'eccessiva onerosità dello stesso a causa della scarsa copertura finanziaria con le tariffe. E' attivo il progetto Piedibus.

Il servizio di mensa scolastica è una realtà consolidata ed apprezzata dalle famiglie degli utenti e dalle istituzioni scolastiche, sia per la qualità dello stesso che per gli aspetti legati all'organizzazione, ai costi e alla rispondenza ai bisogni ed alle aspettative (circa 500 alunni che beneficiano del servizio). Sono stati organizzati corsi di educazione alimentare e il Progetto territoriale scuola/mensa/associazioni "Il Pianeta nel piatto", di recupero pasti della mensa da destinare a persone in stato di bisogno.

E' proseguita la collaborazione con la scuola dell'Infanzia Paritaria "Maria Immacolata", mediante il rinnovo della convenzione di gestione.

- **Settore vigilanza:**

L'Ufficio di Polizia Locale ha attivato la prevenzione, il controllo e la repressione delle violazioni dei Regolamenti e delle norme vigenti nei compiti d'istituto nelle materie del Codice della strada (anche con utilizzo di strumentazione tecnologica, quale la segnalazione delle infrazioni semaforiche a postazione fissa, la segnalazione della regolare revisione dei veicoli o la conferma della copertura assicurativa per entrata in vigore della norma che ha annullato l'obbligo di esposizione dei contrassegni sui veicoli) ecologia e ambiente e in generale relative ai comportamenti di convivenza civile sia in ordine alla moderazione dei conflitti in ambito privato che nell'utilizzo del territorio.

La collaborazione con la locale stazione dei Carabinieri è incentrata nell'utilizzazione comune ai fini giudiziari della Videosorveglianza, con un verifica degli eventuali veicoli coinvolti effettuando controlli sugli accessi al territorio comunale e nell'intervento diurno (coincidente con le 12 ore di presenza dell'Ufficio) con la presa in carico da parte della Polizia Locale dell'infortunistica stradale.

Ha effettuato quindi indagini nell'attività delegate dalla Procura della Repubblica, acquisito denunce ed effettuato d'ufficio le trasmissioni e la segnalazione al Sistema d'indagine Nazionale.

Per ecologia e ambiente è intervenuto per la bonifica del territorio in riferimento all'abbandono dei veicoli catalogabili come rifiuti e in tutte le situazioni di controllo sulla corretta procedura della raccolta differenziata dei rifiuti contrastando l'abbandono degli stessi sul territorio comunale.

Ha effettuato interventi di pubblica sicurezza nelle manifestazioni sportive e culturali, sociali anche coordinando personale volontario appartenente ad Associazioni riconosciute e presenti sul proprio territorio.

Per i controlli commerciali e in ambito edilizio sono stati effettuati i controlli di competenza con l'ausilio e il coordinamento amministrativo dell'Ufficio tecnico del Comune, e sul territorio il controllo delle autorizzazioni del suolo pubblico, della corretta applicazione delle prescrizioni in ambito di ordinanze sulla circolazione e i cantieri stradali, come pure ha coordinato il rifacimento della segnaletica stradale in generale (sia orizzontale che verticale) così come la messa a norma di tutti gli stalli di sosta destinati ai detentori del contrassegno per disabili.

Ha verificato e mantiene in carico la procedura delle dichiarazioni di ospitalità per i controlli delle normative sugli immigrati anche attraverso i controlli anagrafici, unitamente alle certificazioni di abitabilità degli immobili e dei corrispondenti contratti d'affitto.

3.1.1.1 Controllo strategico:

Non è prevista tale tipologia di controllo in quanto ente con popolazione inferiore a 15.000 abitanti (art. 147 – ter del Tuel).

3.1.1.2 Valutazione delle performance:

Il sistema di valutazione della performance individuale dei dipendenti è stato approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 7 del 14/01/2013.

La valutazione del personale viene effettuata tenuto conto degli obiettivi assegnati ai vari settori dell'Ente, sulla base di schede di valutazione individuali che indicano il grado di coinvolgimento del personale, la professionalità e l'impegno dimostrato nel perseguire gli obiettivi strategici.

3.1.1.3 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 – quater del TUEL:

Si precisa che per l'Ente non avendo popolazione superiore a 15.000 abitanti non trova applicazione l'art. 147-quater del T.U.E.L. Si rimanda al Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie dirette ed indirette, ai sensi dell'art. 1, c. 612, della L. 29/12/2014 n. 190.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE	2012	2013	2014	2015	2016	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
(in euro)						
ENTRATE CORRENTI	5.853.530,43	5.679.417,38	5.456.419,26	5.419.157,06	5.752.496,37	-1,726%
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	681.027,95	233.893,59	154.693,74	364.783,02	357.884,23	-47,449%
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	136.944,72	120.000,00	
TOTALE	6.534.558,38	5.913.310,97	5.611.113,00	5.920.884,80	6.230.380,60	-4,655%

SPESE	2012	2013	2014	2015	2016	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
(in euro)						
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	5.331.203,93	5.102.451,47	4.816.744,73	4.701.666,52	4.669.189,65	-12,418%
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	465.523,17	530.141,14	226.232,42	470.886,92	980.519,60	110,627%
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	578.484,72	61.223,92	488.829,94	465.062,91	472.136,09	-18,384%
TOTALE	6.375.211,82	5.693.816,53	5.531.807,09	5.637.616,35	6.121.845,34	-3,974%

PARTITE DI GIRO	2012	2013	2014	2015	2016	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
(in euro)						
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	397.383,04	374.714,56	380.550,79	544.580,45	682.947,17	71,861%
TITOLO 4 SPESE PER SEVIZI PER CONTO DI TERZI	397.383,04	374.714,56	380.550,79	544.580,45	682.947,17	71,861%

3.2 equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
In euro	2012	2013	2014	2015	2016
F.p.v. parte corrente				96.469,35	110.039,40
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	5.853.530,43	5.679.417,38	5.456.419,26	5.419.157,06	5.752.496,37
Spese Titolo I	5.331.203,93	5.102.451,47	4.816.744,73	4.701.666,52	4.669.189,65
Impegni confluiti in f.p.v.				110.039,40	160.200,08
Rimborso Prestiti parte del titolo III	578.484,72	612.223,92	488.829,94	465.062,91	472.136,09
Differenza di parte corrente	- 56.158,22	- 35.258,01	150.844,59	238.857,58	561.009,95
Oneri urbanizzazione					151.331,37
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente	98.357,89	44.258,01			-
Entrate correnti destinate ad investimenti	- 42.199,67	- 9.000,00		7.783,60	4.995,90
SALDO DI PARTE CORRENTE	0,00	0,00	150.844,59	231.073,98	707.345,42

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2012	2013	2014	2015	2016
F.p.v. parte capitale				795.939,35	1.145.425,78
Entrate titolo IV	681.027,95	233.893,59	154.693,74	364.783,02	357.884,23
Entrate titolo V**	-	-	-	136.944,72	120.000,00
TOTALE titoli (IV + V)	681.027,95	233.893,59	154.693,74	501.727,74	477.884,23
Spese Titoli II	465.523,17	530.141,14	226.232,42	470.886,92	980.519,60
Impegni confluiti in f.p.v.				1.145.425,78	829.602,70
Differenza di parte capitale	215.504,78	- 296.247,55	- 71.538,68	- 318.645,61	- 186.812,29
Entrate correnti destinate ad investimenti	42.199,67	9.000,00		7.783,60	4.995,90
Entrate capitale destinate a spesa corrente					- 151.331,37
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale (eventuale)	-	287.247,55	71.538,68	310.862,01	450.158,76
SALDO DI PARTE CAPITALE	173.305,11	-	-	-	117.011,00

** Esclusa categoria "Anticipazioni di cassa"

3.3 Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.

		2012	2013	2014	2015	2016
Riscossioni	(+)	5.275.286,44	4.960.361,67	4.644.373,36	4.637.597,80	4.782.658,39
Pagamenti	(-)	5.145.023,83	5.241.642,24	5.112.704,78	5.142.794,66	5.809.171,26
Differenza	(+)	130.262,61	-281.280,57	-468.331,42	-505.196,86	-1.026.512,87
Residui attivi	(+)	1.656.654,98	1.327.663,86	1.347.290,43	1.827.867,45	2.130.669,38
Residui passivi	(-)	1.627.571,03	1.377.888,85	799.653,10	1.039.402,14	995.621,25
Differenza		29.083,95	-50.224,99	547.637,33	788.465,31	1.135.048,13
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		159.346,56	-331.505,56	79.305,91	283.268,45	108.535,26

*Suddivisione presunta in attesa approvazione conto consuntivo

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2012	2013	2014	2015	2016
Fondo cassa al 31 dicembre	1.584.703,80	1.319.742,06	1.007.769,26	1.128.916,00	626.052,16
Totale residui attivi finali	1.940.635,49	1.642.606,07	1.754.820,49	2.061.625,70	2.730.839,53
Totale residui passivi finali	3.022.376,12	2.591.425,27	2.050.045,10	1.110.268,07	1.121.612,28
Fondo pluriennale vincolato				1.255.465,18	989.802,78
Risultato di amministrazione	502.963,17	370.922,86	712.544,65	824.808,45	1.245.476,63
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

	2012	2013	2014	2015	2016
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese Correnti non ripetitive					
Spese Correnti in sede di assestamento	12.214,73				
Spese di investimento		287.247,55	71.538,68	310.862,01	450.158,76
Estinzione anticipata di prestiti	86.143,16	44.258,01			
Totale	98.357,89	331.505,56	71.538,68	310.862,01	450.158,76

4.Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato (certificato consuntivo-quadro 11)*

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
Primo anno del Mandato	a	b	c	d	e=(a+c-d)	Riportare f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	754.052,82	717.058,54		14.729,50	739.323,32	22.264,78	495.382,24	517.647,02
Titolo 2 – Contributi e Trasferimenti	109.236,29	113.599,23	4.362,94		113.599,23		66.973,40	66.973,40
Titolo 3 – Extra tributarie	1.456.875,49	1.283.988,91	12.172,73		1.469.048,22	185.059,31	1.089.144,34	1.274.203,65
Parziali titoli 1+2+3	2.320.164,60	2.114.646,68	16.535,67	14.729,50	2.321.970,77	207.324,09	1.651.499,98	1.858.824,07
Titolo 4 – In conto capitale	314.700,00	213.618,81		26.564,16	288.135,84	74.517,03	0,00	74.517,03
Titolo 5 – Accensione di prestiti					0,00			
Titolo 6 – Servizi per conto di terzi	26.939,57	23.767,18		1.033,00	25.906,57	2.139,39	5.155,00	7.294,39
TOTALE TITOLI 1+2+3+4+5+6	2.661.804,17	2.352.032,67	16.535,67	42.326,66	2.636.013,18	283.980,51	1.656.654,98	1.940.635,49

COMUNE DI CALUSCO D'ADDA (BG) - Relazione di Fine Mandato

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
Ultimo anno del Mandato	a	b	c	d	e=(a+c-d)	Riportare f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	1.041.460,37	890.365,58	35.671,63		1.077.132,00	186.766,42	1.058.727,47	1.245.493,89
Titolo 2 – Contributi e Trasferimenti	56.331,95	56.331,95			56.331,95	0,00	76.479,12	76.479,12
Titolo 3 – Extra tributarie	824.230,64	550.932,90	503,25		824.733,89	273.800,99	739.091,63	1.012.892,62
Parziali titoli 1+2+3	1.922.022,96	1.497.630,43	36.174,88	0,00	1.958.197,84	460.567,41	1.874.298,22	2.334.865,63
Titolo 4 – In conto capitale	340,48				340,48	340,48	136.359,15	136.699,63
Titolo 5 – Accensione di prestiti	136.944,72				136.944,72	136.944,72	120.000,00	256.944,72
Titolo 6 – Servizi per conto di terzi	2.317,54				2.317,54	2.317,54	12,01	2.329,55
TOTALE TITOLI 1+2+3+4+5+6	2.061.625,70	1.497.630,43	36.174,88	0,00	2.097.800,58	600.170,15	2.130.669,38	2.730.839,53

COMUNE DI CALUSCO D'ADDA (BG) - Relazione di Fine Mandato

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
Primo anno Del Mandato	a	b	c	d	e=(a+c-d)	Riportare f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Spese Correnti	1.176.800,53	1.005.602,05		83.545,89	1.093.254,64	87.652,59	1.159.474,94	1.247.127,53
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.161.751,07	864.024,13		43.980,37	2.117.770,70	1.253.746,57	448.496,09	1.702.242,66
Titolo 3 - Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Spese per servizi per conto di terzi	63.296,93	8.900,00		991,00	62.305,93	53.405,93	19.600,00	73.005,93
Totale titoli 1+2+3+4	3.401.848,53	1.878.526,18	0,00	128.517,26	3.273.331,27	1.394.805,09	1.627.571,03	3.022.376,12

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
Ultimo anno del Mandato	a	b	c	d	e=(a+c-d)	Riportare f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Spese Correnti	735.859,03	701.825,86		6.910,47	728.948,56	27.122,70	642.487,57	669.610,27
Titolo 2 - Spese in conto capitale	308.242,34	261.741,47		3.385,17	304.857,17	43.115,70	291.267,98	334.383,68
Titolo 3 - Spese per rimborso di prestiti					0,00	0,00		0,00
Titolo 4 - Spese per servizi per conto di terzi	66.166,70	10.414,07			66.166,70	55.752,63	61.865,70	117.618,33
Totale titoli 1+2+3+4	1.110.268,07	973.981,40	0,00	10.295,64	1.099.972,43	125.991,03	995.621,25	1.121.612,28

4.1 analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31-12.	2013 e Precedenti	2014	2015	2016	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	48.185,94	24.753,48	113.827,00	1.058.727,47	1.245.493,89
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI				76.479,12	76.479,12
TITOLO 3 ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE	29.858,75	11.654,12	232.288,12	739.091,63	1.012.892,62
Totale	78.044,69	36.407,60	346.115,12	1.874.298,22	2.334.865,63
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE			340,48	136.359,15	136.699,63
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI			136.944,72	120.000,00	256.944,72
Totale	0,00	0,00	137.285,20	256.359,15	393.644,35
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	2.139,39	178,15		12,01	2.329,55
Totale generale	80.184,08	36.585,75	483.400,32	2.130.669,38	2.730.839,53

Residui passivi al 31-12.	2013 e Precedenti	2014	2015	2016	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	316,55	5.865,54	20.940,61	642.487,57	669.610,27
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE			43.115,70	291.267,98	334.383,68
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI					
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	47.852,63	3.800,00	4.100,00	61.865,70	117.618,33
Totale generale	48.169,18	9.665,54	68.156,31	995.621,25	1.121.612,28

4.2 apporto tra competenza e residui

	2012	2013	2014	2015	2016
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	31,39%	30,02%	33,12%	35,22%	41,16%

5. Patto di Stabilità interno

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizione di legge:

2012	2013	2014	2015	2016
S	S	S	S	S

5.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno

L'Ente non è mai stato inadempiente

6. Indebitamento

6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4)

	2012	2013	2014	2015	2016
Residuo debito finale	6.143.106,32	5.530.882,40	5.042.052,46	4.680.152,40	4.328.016,31
Popolazione Residente	8.386	8.358	8.313	8.328	8.347
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	732,54	661,75	606,53	561,98	518,51

6.2 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascuno anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2012	2013	2014	2015	2016
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUOEL)	3,756%	3,334%	3,046%	2,773%	2,841%

6.3 Utilizzo strumenti di finanza derivata:

Durante il mandato l'ente non ha fatto ricorso a contratti relativi a strumenti derivati.

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL

Anno 2012 (1° anno)

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	34.775,91	Patrimonio netto	11.618.622,82
Immobilizzazioni materiali	22.239.327,85		
Immobilizzazioni finanziarie	84.510,65		
Rimanenze	0,00		
Crediti	1.940.635,49		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	6.802.091,10
Disponibilità liquide	1.584.703,80	Debiti	7.463.239,78
Ratei e Risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
TOTALE	25.883.953,70	TOTALE	25.883.953,70

Anno 2016

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	74.847,36	Patrimonio netto	18.446.712,19
Immobilizzazioni materiali	21.157.662,16	Fondi rischi ed oneri	43.801,20
Immobilizzazioni finanziarie	105.801,56		
Rimanenze			
Crediti	2.090.330,56		
Attività finanziarie non immobilizzate			
Disponibilità liquide	646.594,26	Debiti	5.448.734,39
Ratei e Risconti attivi		Ratei e risconti passivi	135.988,12
TOTALE	24.075.235,90	TOTALE	24.075.235,90

7.2. Conto economico in sintesi

Riportare quadro 8 quinquies del certificato al conto consuntivo

CONTO ECONOMICO - ESERCIZIO 2012	
A) Proventi della gestione	5.994.341,27 €
B) Costi della gestione di cui:	5.666.219,04 €
quote di ammortamento d'esercizio	739.544,94 €
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate:	- €
utili	- €
interessi su capitale di dotazione	- €
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	- €
D.20) Proventi finanziari	3.171,12 €
D.21) Oneri finanziari	257.163,36 €
E) Proventi ed Oneri straordinari	460.929,50 €
Proventi	558.095,48 €
Insussistenze del passivo	84.536,89 €
Sopravvenienze attive	16.964,68 €
Plusvalenze patrimoniali	456.593,91 €
Oneri	97.165,98 €
Insussistenze de/l'attivo	18.753,51 €
Minusvalenze patrimoniali	- €
Accantonamento per svalutazione crediti	- €
Oneri straordinari	78.412,47 €
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO (A- B + C + D.20 - 021 +E)	535.059,49 €

CONTO ECONOMICO • ESERCIZIO 2016	
A) Proventi della gestione	5.509.523,68 €
B) Costi della gestione di cui:	5.731.540,99 €
quote di ammortamento d'esercizio	990.031,41 €
C) Proventi e oneri finanziari :	-122.552,69 €
da società partecipate	32.476,60 €
Altri proventi finanziari	1,55 €
Totale proventi finanziari	32.478,15 €
Oneri finanziari	155.030,84 €
E) Proventi ed Oneri straordinari	183.871,56 €
Sopravvenienze attive e insussistenza del passivo	46.470,52 €
Plusvalenze patrimoniali	153.224,73 €
Altri proventi straordinari	900,14 €
Totale proventi straordinari	200.595,39 €
Oneri straordinari	16.723,83 €
Totale oneri straordinari	16.723,83 €
Risultato prima delle imposte	-160.698,44 €
Imposte	73.775,93 €
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	-234.474,37 €

7.3 Riconoscimenti debiti fuori bilancio

Non esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

8. Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
Importo limite di spesa (art. 1, c.557 e 562 della L. 296/2006)	1.340.187,46	1.223.538,00	1.278.274,37	1.278.274,37	1.278.274,37
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	1.241.892,96	1.263.187,41	1.267.983,22	1.176.454,44	1.092.436,24
Rispetto del limite	SI	NO	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	26,57%	26,73%	28,79%	26,19%	23,40%

8.2 Spesa del personale pro-capite

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
Spesa personale* Abitanti	168,93	163,18	153,77	148,58	130,88

*Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3 apporto abitanti dipendenti

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
Abitanti	8386	8358	8313	8328	8347
Dipendenti	36	35	33	29	31

8.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente

Sono stati rispettati gli obiettivi di contenimento della spesa del personale, nel rispetto del limite di spesa dell'esercizio 2009 pari ad € 27.811,92.

8.5 Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge

Anni 2012 – 2013 – 2014 – 2015 nessuna assunzione con forme di lavoro flessibile

Anno 2016 - Assunzione a tempo determinato di un Istruttore Tecnico Geometra cat. C part-time 30 ore settimanali per una spesa di € 23.041,04

8.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle istituzioni:

SI	NO
----	---------------

8.7 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
Fondo Risorse decentrate	134.132,74	129.175,38	126.972,28	128.571,62	126.549,55

8.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della Legge 244/2007 (esternalizzazioni)

PARTE IV – Rilievi degli organismi esterni di controllo

1. Rilievi della Corte dei Conti

L'ente non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art.1 della Legge 266/2005.

Attività giurisdizionale: indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze.

L'Ente non è stato oggetto di sentenze.

2. Rilievi dell'Organo di revisione:

L'Ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

Parte V - Azioni intraprese per contenere la spesa: In merito a tale punto, la gestione dell'ente è sempre stata improntata all'economicità ed alla razionalizzazione della spesa corrente. In sede di adozione degli impegni di spesa vengono effettuate valutazioni sulla convenienza del ricorso a convenzioni Consip o al Mepa.

Parte V – 1 Organismi controllati:

L'Ente **non** possiede partecipazioni in società od organismi controllati.

1.1. Esternalizzazione attraverso società o altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente)

(come da certificato preventivo-quadro 6 quater)

Codice fiscale società partecipata	Denominazione	Forma Giuridica	Anno di Riferimento	Quota % di partecipazione diretta	Quota % di partecipazione indiretta	Campo di attività	Fatturato registrato o valore produzione	Patrimonio netto azienda o società	Risultato di esercizio positivo o negativo
03615530163	ANITA S.R.L.	Società a responsabilità limitata (3)	2015	2,89	0	008	266.686,00	63.252.400,00	360.197,00
03298850169	AZIENDA ISOLA	Consorzio (4)	2015	5,22	0	006-007	4.522.276,00	674.036,00	28.245,00
91507180155	PARCO ADDA NORD	Ente di diritto pubblico (16)	2015	2,19	0	013	1.009.405,35	4.364.242,66	291.616,00
03299640163	UNIACQUE S.P.A.	Società per azioni (2)	2015	0,79	0	008	93.055.716,00	41.579.370,00	8.884.808,00
03438660163	UNICA SERVIZI S.P.A.	Società per azioni (2)	2015	11,91	0	008	1.030.876,00	48.643.060,00	2.055,00
03772140160	G.ECO S.R.L.	Società a responsabilità limitata (3)	2015	0	1,42	005	24.189.333,00	5.540.266,00	849.787,00
03071180164	HIDROGEST S.P.A.	Società per azioni (2)	2015	0	8,10	008	14.607.906,00	45.545.354,00	56.050,00
02561600160	LINEA SERVIZI S.R.L.	Società a responsabilità limitata (3)	2015	0	9,81	011	4.014.611,00	2.694.032,00	107.764,00
03083850168	UNIGAS DISTRIBUZIONE S.R.L.	Società a responsabilità limitata (3)	2015	0	1,48	008	19.596.649,00	39.845.053,00	1.982.032,00

1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

non ricorre la fattispecie.

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Calusco d'Adda, è stata trasmessa al Tavolo tecnico interistituzionale presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica di Roma e alla Corte dei Conti – Sez. di controllo per la Lombardia in data 12 aprile 2017 prot.n.5284 a mezzo di Posta Elettronica Certificata.

Calusco d'Adda, 12 aprile 2017

IL SINDACO

Dr. Roberto Colleoni

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del
D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il
documento cartaceo e la firma autografa*

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico – finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUOEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n.266/2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Calusco d'Adda, 12 aprile 2017

L'ORGANO DI REVISIONE

D.ssa Raffaella Pagani

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del
D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il
documento cartaceo e la firma autografa*